
SAN GIOVANNI LA CHIUSURA ALLE 16 CREA PESANTI DISAGI ALLE FAMIGLIE

I genitori e la giunta si mobilitano per trovare l'ora di scuola perduta

DOPO DIECI giorni di discussione, qualcosa si muove. La chiusura dei plessi scolastici Marconi e Masaccio di San Giovanni alle 16, potrebbe essere posticipata come gli anni scorsi alle 17 e di conseguenza agevolare come gli anni scorsi le richieste dei genitori dei piccoli.

La giunta dopo la segnalazione del consigliere Lorenzo Martellini della lista Per un'altra San Giovanni si è subito messa al lavoro per risolvere la situazione discutendo del problema con i dirigenti dei due istituti. «Era in atto questo accordo per il quale i maestri si intrattenevano un'ora in più nel pomeriggio – ha detto l'assessore all'istruzione Laura Camiciottoli - e c'era in contemporanea la presenza anche del personale Ata, ovvero dei bidelli per assicurare la sorveglianza. Ciò purtroppo da quest'anno non è più possibile perché a causa dei tagli della riforma Gelmini, il personale Ata è stato fortemente ri-

dotto e dunque in automatico non essendo garantita la sorveglianza la scuola deve chiudere prima. Devo vedere i presidi in questa settimana per altri colloqui, per quanto riguarda poi l'esito vedremo, ancora è troppo presto. Questo personale è importante – ha proseguito l'assessore - perché soprattutto in una scuola primaria accompagna i bambini al bagno, assicura gli spostamenti e garantisce grande sicurezza ai piccoli ed ai loro genitori, quindi è una presenza non di contorno ma molto importante e decisamente primaria.

Se ci sono poi altre possibilità ad oggi non lo so, noi cerchiamo di mettere i nostri uffici a disposizione per cercare anche strumenti nuovi per aiutare i genitori». Una questione in stand by insomma che ancora non ha una soluzione definitiva e che però di certo potrebbe risolversi al meglio nell'arco di massimo due settimane.

Filippo Boni